



Cagliari 9 Dicembre 2009 prot. 338

All'Assessore all'Ambiente
On. Giorgio Oppi

All'Assessore al Personale
Dott.essa Maria Paola Corona

Al Comandante del CFVA
Dott. Delfo Poddighe

A tutti i colleghi

Oggetto: richiesta revoca esercitazioni di tiro presso il poligono di Teulada

Qualche giorno fa il Tribunale di Roma ha condannato il Ministero della Difesa a risarcire oltre un milione di euro ai familiari di un militare sardo morto di leucemia che ha prestato servizio presso la base militare di Teulada.

Come è noto anche il personale del Corpo Forestale Sardo in occasione delle esercitazioni di tiro con "l'arma lunga" presta servizio in quella base ed in particolare tutto il gruppo che si occupa di formazione del personale all'uso delle armi è sottoposto a prolungate e preoccupanti permanenze nel sito in questione.

In passato abbiamo denunciato più volte l'inutilità dell'arma lunga in dotazione, un fucile "Browning" a lunga gittata inadatto per la difesa, pericoloso per l'enorme distanza che percorre il proiettile, e che utilizza un munizionamento oltremodo costoso. Caratteristiche che lo rendono inadatto per gli scopi legati al nostro servizio il quale prevede evidentemente l'uso delle armi esclusivamente per la propria difesa, anche per questi motivi, infatti, non viene utilizzata da nessuna forza di polizia in Italia.

I nostri Istruttori di tiro già da molto tempo hanno segnalato la questione ed hanno individuato soluzioni economiche e funzionali che consentirebbero al personale di avere un arma moderna e adatta al nostro servizio, ma anche di evitare un inutile disagio e costo per l'Amministrazione di inviare il personale da tutta la Sardegna (con relativi costi di viaggio, vitto e spesso addirittura alloggio) al poligono di tiro di Teulada.

Alla luce poi dei recenti fatti, in cui anche la Magistratura riconosce il nesso fra i pericolosi materiali presenti nel poligono e l'insorgenza di gravi malattie si chiede vengano immediatamente interrotte tutte le esercitazioni di tiro con l'arma lunga e si dia contestualmente l'avvio immediato alle procedure che consentono di cambiare l'arma in dotazione del CFVA.

Il segretario generale
Gavino Farina